



Avvocatura Generale dello Stato

**Procedimento di certificazione dei Contratti Collettivi Integrativi, di cui all'art. 40-bis
del D.Lgs. n. 165/2001**

Relazione tecnico-finanziaria

Relazione illustrativa

**Ipotesi di contratto integrativo recante disciplina per l'utilizzo del Fondo Unico di
Amministrazione e per l'incentivazione della produttività per l'anno 2010, siglata il
18/11/2010**

Con Ipotesi di contratto integrativo di amministrazione, siglata in data 18 novembre 2010, l'Avvocatura Generale dello Stato nella persona del Segretario Generale, e le OO.SS. FP-CGIL, FPS-CISL, UIL-PA, FLP e Federazione Intesa (la Confsal-Unsa ha sottoscritto la preintesa il successivo 22/11/2010), hanno disciplinato l'utilizzo della quota residua del Fondo Unico di Amministrazione dell'anno 2010.

Con precedente Contratto integrativo, definitivamente sottoscritto il 6/10/2010, infatti, era stata destinata una quota del predetto Fondo al finanziamento degli sviluppi economici all'interno delle aree aventi decorrenza dal 1° gennaio 2010.

Restava da disciplinare il finanziamento degli ulteriori istituti facenti capo al Fondo, quali le posizioni organizzative, l'indennità di mansione per i centralinisti non vedenti, i compensi per l'esercizio di compiti particolari, nonché i compensi destinati al sistema di incentivazione, previa valutazione dell'apporto individuale.

1. Utilizzo delle risorse del FUA e controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio (art. 40-bis, comma 1, del d. lsg.vo n. 165/01)

Premesso che l'importo complessivo del FUA per l'anno 2010 ammonta, al netto degli oneri riflessi, ad €1.596.193,84, di cui €1.189.688,35 a titolo di "quota fissa" ed €406.505,49 a titolo di



Avvocatura Generale dello Stato

“quota variabile”, quest’ultima assegnata con la legge di assestamento di Bilancio sul Cap. 4437, piani gestionali 2, 3 e 9 e che con il precedente accordo, definitivamente sottoscritto in data 6 ottobre, si è proceduto a destinare la somma di € 1.131.619,96 al finanziamento degli sviluppi economici all’interno delle aree, l’ipotesi di accordo integrativo del 18 novembre 2010 disciplina l’utilizzo della restante quota di €464.573,88, destinata a finanziare i seguenti istituti contrattuali e prestazioni specifiche:

- a) posizioni organizzative, ai sensi dell’art. 18 del CCNL 16.2.1999, per €68.774,70;
- b) indennità di mansione ai centralinisti non vedenti, ai sensi dell’art. 9, comma 1, della legge 29 marzo 1985, n. 113, per €16.885,00, per l’importo giornaliero determinato di €5,00;
- c) turni di servizio, limitatamente agli uffici o servizi dell’Avvocatura Generale dello Stato che assicurano funzioni di rilevanza nazionale per €18.720,00;
- f) turni di servizio, particolari posizioni di lavoro e compenso accessorio relativo all’apporto individuale, all’esito del processo di valutazione di cui al sistema descritto nel successivo punto 3, per 360.194,18.

2. Istituti contrattuali finanziati con il Fondo Unico di Amministrazione 2010.

In merito alle scelte negoziali operate, come evidenziato all’art. 2 dell’ipotesi di Contratto, si sottolinea che si è ritenuto di confermare istituti contrattuali già disciplinati con i precedenti accordi.

In tale contesto è stata confermata la destinazione di una quota del FUA per il pagamento, al personale della terza Area cui risultino attribuite specifiche responsabilità, delle indennità previste per le posizioni organizzative, ai sensi dell’art. 24 del Contratto Integrativo 10.10.2000.

Tale disposizione contrattuale individua due tipologie di incarico, cui corrisponde una graduazione dei compensi. L’incarico di tipo a), previsto esclusivamente per l’Avvocatura Generale dello Stato, è attribuita ai Preposti agli Uffici dell’Avvocatura Generale, di cui all’art. 12 del d.P.R. n. 333/1995, ed ai responsabili di ulteriori articolazioni individuate con provvedimento dell’Avvocato Generale, ai sensi dell’art. 13 del predetto d.P.R., o previste dalla legge.

L’incarico di tipo b) è previsto per attività di staff e/o di studio, di ricerca, ispettive, di vigilanza e controllo, caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza, ed è conferito, previo apposito provvedimento, a funzionari dell’Avvocatura Generale.



Avvocatura Generale dello Stato

Per analoghi incarichi di direzione e/o di staff e studio presenti nelle Avvocature distrettuali, in numero limitato e coerente con le indicazioni di cui all'art. 24, 2° comma, possono essere conferite posizioni organizzative di tipo b).

Il 3° comma dell'art. 2 dell'Ipotesi di Contratto introduce la previsione di una ulteriore posizione di tipo b) presso l'Avvocatura Generale dello Stato, precisando, peraltro, che non risulta in ogni caso superata la spesa storica, pari ad €73.336,70, destinata a tale istituto (essendosi nel tempo ridotte altre posizioni organizzative precedentemente previste).

Per quanto concerne i compensi per l'esercizio di compiti particolari, le parti hanno convenuto sul fatto che le voci riferibili a tale istituto previste da precedenti accordi non fossero più attinenti alla realtà lavorativa. Pertanto con l'unita ipotesi di Contratto Integrativo si è provveduto a ridefinire le fattispecie per le quali, in sede di contrattazione locale, possono essere corrisposti compensi per particolari situazioni e compiti comportanti specifiche responsabilità, rischi e disagi. Oltre alla conservazione dei compensi per turni, per prestazioni esterne, e per maneggio di valori, e /o servizi di sportello, sono state definite altre attività che comportano responsabilità, rischi e disagi, quali compiti che comportano la necessità per i lavoratori di riadattare le proprie competenze per effetto di mutamenti di assetti organizzativi o per piani di lavoro, o che comportano la necessità di istruire altri lavoratori di nuova assegnazione attraverso un periodo di affiancamento.

Presso ciascuna sede dell'Istituto l'importo destinato al pagamento di tali indennità non potrà superare il 30% dello stanziamento attribuito quale Fondo di sede.

Gli importi tabellari stabiliti dal Contratto possono essere modificati in sede locale in misura non superiore al 20% in aumento o in diminuzione.

3. Sistema di incentivazione e di valutazione dell'apporto individuale.

Il sistema di valutazione dell'apporto individuale, già disciplinato nei precedenti accordi sulla base della presenza in servizio e con l'esclusione dagli incentivi dei dipendenti incorsi in sanzioni disciplinari, è stato, alla stregua della normativa contrattuale vigente, integrato da una effettiva valutazione della prestazione individuale che, in via sperimentale e transitoria, pur nella considerazione della costante verifica della qualità delle prestazioni connessa alla peculiare natura dell'attività istituzionale, si prefigge di rilevare il contributo del singolo al raggiungimento degli obiettivi dell'amministrazione, attraverso la combinazione di tre elementi:



Avvocatura Generale dello Stato

- a) valutazione dell'apporto individuale basata sulla rispondenza del lavoro prodotto ai requisiti di accuratezza, efficacia e tempestività nell'esecuzione del lavoro stesso, e sulla disponibilità ad intrattenere relazioni e rapporti positivi con gli utenti;
- b) presenza in servizio (salvo deroghe previste dai contratti collettivi o dal medesimo contratto integrativo);
- c) professionalità del lavoratore, applicata attraverso 5 diversi coefficienti.

La valutazione dell'apporto individuale, incentrata su aspetti strettamente connessi all'assistenza del personale dell'Avvocatura dello Stato all'attività professionale, può essere giudicata "adeguata" o "migliorabile", con applicazione del coefficiente di compenso di produttività, rispettivamente, di 1,00 e di 0,80.

Inoltre, al personale cui sia stata inflitta, nel corso dell'anno 2010, la sanzione disciplinare del rimprovero è assegnato automaticamente il coefficiente 0,80, mentre coloro cui sia stata inflitta, nell'anno, una sanzione disciplinare superiore, connessa ad infrazioni che abbiano comportato il demerito del dipendente su aspetti aventi riflesso sulla produttività, sono esclusi dalla valutazione per l'attribuzione della corrispondente quota di FUA.

L'ipotesi formulata costituisce la base per l'introduzione di un sistema di premialità e di incentivazione, che potrà già nel prossimo esercizio essere ulteriormente affinato ed integrato dall'individuazione di un sistema di obiettivi, sia generali che specifici, preventivamente condivisi, finalizzati al miglioramento gestionale, considerando che le iniziative già in atto, volte prevalentemente al miglioramento della performance organizzativa dell'Istituto con particolare riguardo ai rapporti con l'utenza (amministrazioni patrocinate) cui sono rivolti i servizi, alla razionalizzazione dei processi anche attraverso una sempre maggiore automazione e gestione informatizzata delle attività, al puntuale adeguamento dei processi di lavoro e dell'organizzazione alle innovazioni legislative e ai cambiamenti imposti dall'andamento del contenzioso, rappresentano obiettivi specifici già ampiamente assimilati dalla struttura, per i quali il personale amministrativo opera quotidianamente.

Roma, 29 novembre 2010

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Avv. Ruggero Di Martino